SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

1ª COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE 1967

(110ª seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente SCHIAVONE

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Norma integrativa dell'articolo 3 della legge 9 ottobre 1964, n. 986, concernente l'abolizione del monopolio statale delle banane » **(1742-B)** (*D'iniziativa dei senatori Bonafini ed altri*) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*) **(Discussione ed approvazione):**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 1365, 1366
BERTINELLI, *Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione* 1366
DE MICHELE, *relatore* 1366
GIANQUINTO 1366

La seduta è aperta alle ore 12,40.

Sono presenti i senatori: Aimoni, Ajroldi, Bartolomei, Battaglia, Bisori, Bonafini, Chabod, D'Angelosante, De Michele, Fabiani, Gianquinto, Giraudo, Molinari, Nenni Giuliana, Palumbo, Pennacchio, Petrone, Preziosi, Schiavone, Sibille, Tupini, Turchi, Zagami e Zampieri.

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Bertinelli e il Sottosegretario di Stato per l'interno Gaspari.

PREZIOSI, *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Discussione e approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Bonafini e altri: « Norma integrativa dell'articolo 3 della legge 9 ottobre 1964, n. 986, concernente l'abolizione del monopolio statale delle banane » (1742-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Bonafini, Giraudo e Nenni Giuliana: « Norma integrativa dell'articolo 3 della legge 9 ottobre 1964, n. 986, concernente l'abolizione del monopolio statale delle banane », già approvato dal Se-

nato e modificato dalla Camera dei deputati.

Dichiaro aperta la discussione sul disegno di legge, di cui do lettura:

Articolo unico.

Il personale inquadrato in ruolo organico a norma dell'articolo 3, comma secondo, della legge 9 ottobre 1964, n. 986, è equiparato a tutti gli effetti giuridici ed economici, e con decorrenza dalla data di inquadramento, alla qualifica iniziale della carriera esecutiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di cui alla tabella I allegata alla legge 28 marzo 1962, n. 143.

Al predetto personale si applicano le disposizioni degli articoli 2, comma secondo, e 4, comma primo, della legge 3 febbraio 1963, n. 73.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge sarà provveduto a carico degli stanziamenti di cui al capitolo 101 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'anno finanziario 1968.

D E M I C H E L E , *relatore*. Il Senato già ha profondamente discusso nel merito questo provvedimento nel 1966. Come è noto si tratta di un provvedimento che interessa pochissime unità e che è motivato da ragoni di equità. Torna ora dalla Camera dei deputati per una ragione semplicissima: la necessità di modificare le norme di copertura, dato il tempo trascorso tra la presentazione del disegno di legge e l'approvazione da parte della Camera dei deputati, ha indotto quest'ultima ad emendare il terzo comma dell'articolo unico. La Commissione finanze e tesoro ha dato parere favorevole alla modificazione apportata dall'altro ramo del Parlamento; quindi non resta al relatore che chiedere l'approvazione del disegno di legge.

G I A N Q U I N T O . Dichiaro a nome del mio Gruppo di votare a favore.

B E R T I N E L L I , *Ministro della riforma della pubblica Amministrazione.* Poichè si tratta di modificare soltanto una data, il Governo si rimette alla Commissione; però non posso non dichiararmi perplesso di fronte al merito di un simile provvedimento.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione.

Metto ai voti il terzo comma dell'articolo unico, nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

(*È approvato*).

Metto ora ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(*È approvato*).

La seduta termina alle ore 12,50.

Dott. MARIO CARONI
Direttore gen dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari